



Roma, 27 Marzo 2021

Cari fratelli e sorelle del Rinnovamento Carismatico Cattolico, avete appreso delle dimissioni del nostro carissimo Jean-Luc Moens. Egli ci ha lasciato un esempio commovente di dedizione alla corrente di grazia del RCC e di CHARIS, dando tutte le sue energie in una situazione familiare tanto delicata. Con il suo sofferto abbandono ha lasciato a CHARIS un esempio che non dimenticheremo e lo accompagneremo con il nostro affetto.

In questo momento di passaggio voglio che sappiate che vi sono vicino, soprattutto con la mia preghiera. Vi esorto a guardare in avanti, fiduciosi nella fedeltà del Signore. Noi sappiamo che abbiamo tra le mani un tesoro destinato a tutta la Chiesa e dobbiamo continuare con umiltà e coraggio a proporlo, sapendo che la corrente di grazia dello Spirito si fa strada nei cuori per forza propria e arriva nei modi e nei luoghi dove meno ci aspettiamo.

Coraggio dunque, servitori dello Spirito Santo. Ricordo a me e a voi la parola di incoraggiamento del profeta Aggeo che proclamai nell'Aula Paolo VI l'8 Giugno 2019, in occasione della Inaugurazione del servizio di CHARIS:

“Ora, coraggio, Zorobabele - oracolo del Signore -, coraggio, Giosuè, figlio di Iosadàk, sommo sacerdote; coraggio, popolo tutto del paese - oracolo del Signore - e al lavoro, perché io sono con voi” (Ag 2,4).

Coraggio, coraggio popolo tutto del RCC, al lavoro perché io sono con voi, dice il Signore!”

Vostro fratello

P. Raniero Card. Cantalamessa, ofmcap